

Verificare con regolarità la pressione dei pneumatici

La corretta pressione è un fattore essenziale per la sicurezza e la durata. Un calo di pressione può essere dovuto a naturale diffusione dell'aria attraverso il pneumatico, sbalzi della temperatura ambiente, piccole perforazioni. Il controllo va effettuato "a freddo" (max 2 o 3 km di percorrenza), almeno una volta ogni 15 giorni. Non dimenticare di verificare anche la ruota di scorta.

Pressioni eccessive determinano:
consumi irregolari e minore comfort.

Pressioni insufficienti sono all'origine di:
surriscaldamenti e quindi danneggiamenti del pneumatico;
insicurezza di guida per alterato comportamento del veicolo;
consumi rapidi ed irregolari;
aumento del consumo di carburante.

Verificare l'integrità dei pneumatici

Un controllo visivo permette di verificare le conseguenze di eventi accidentali quali urti, deformazioni o strisciamenti. Lesioni, tagli, rigonfiamenti sui fianchi o sul battistrada richiedono un controllo immediato da parte di un Rivenditore specialista. Lo stesso tipo di verifica deve essere effettuato sui cerchi.

Riscopitura

I pneumatici Autocarro, identificati dalla marcatura " regroovable", come previsto dalle normative vigenti, prevedono uno spessore di gomma sufficiente per permettere la riscopitura da effettuarsi esclusivamente a cura di uno specialista e secondo le indicazioni del costruttore del pneumatico. L'operazione della riscopitura permette di prolungare la vita del pneumatico e di realizzare delle economie di carburante.

Stoccaggio

I pneumatici vanno immagazzinati nel rispetto delle Raccomandazioni dei Fabbrianti (E.T.R.T.O.) consultabili su www.pneumaticisottocontrollo.it

in collaborazione con:



Pneumatici sotto controllo



ASSOGOMMA
Gruppo Produttori Pneumatici

è un'iniziativa di



FEDERPNEUMI
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
RIVENDITORI SPECIALISTI
DI PNEUMATICI

www.pneumaticisottocontrollo.it

I pneumatici sono l'unico punto di contatto tra il veicolo ed il suolo, ma spesso vengono trascurati...

La conformità alla carta di circolazione, l'usura ed il corretto gonfiaggio, sono elementi basilari per procedere in sicurezza, nel rispetto della legge, garantendo le migliori prestazioni del proprio veicolo, salvaguardando salute, ambiente e portafoglio!

Un pneumatico con un'insufficiente pressione di gonfiaggio, oltre a rappresentare un problema di sicurezza, costituisce un danno economico ed una scarsa attenzione all'ambiente.

Infatti, un pneumatico sottogonfiato:

- si consuma più velocemente e in modo non uniforme, quindi va sostituito prima;
- fa consumare più carburante aumentando le emissioni dannose.

Questa guida si propone di fornire utili informazioni per la conoscenza e il controllo periodico dei pneumatici presso rivenditori specialisti.

Cos'è l'omologazione

L'omologazione è il riconoscimento ufficiale, da parte dell'Autorità, o Ente preposto, della conformità ad una specifica tecnica o regolamento. I pneumatici devono soddisfare una serie di regolamenti che sanciscono le caratteristiche dimensionali e prestazionali (carichi, velocità, etc), con le relative marcature.

Sono previste anche verifiche di conformità alla produzione per garantire che il prodotto assicuri sempre lo stesso livello di prestazioni.

Le Direttive Europee emesse nel corso degli anni '90 hanno reso obbligatoria l'omologazione dei veicoli e dei relativi componenti (pneumatici compresi).

Solo prodotti "conformi" possono essere immessi sul mercato.

Cosa può succedere a circolare con un pneumatico privo dell'omologazione?

Sicurezza stradale: pericolo per sé e per gli altri

Assicurazioni: possibile non liquidazione del sinistro

Forze dell'Ordine: sanzioni e possibile fermo del mezzo

Garanzia legale: non copertura del prodotto

Tutti i pneumatici dei veicoli commerciali per poter circolare devono essere omologati.

L'omologazione è attestata nella marcatura, su almeno uno dei fianchi, di una lettera "E" maiuscola in un cerchio seguita da un numero identificativo del Paese che rilascia l'omologazione:



Tale marcatura, sempre in rilievo, deve obbligatoriamente essere seguita da un numero generalmente composto da sette cifre. Per il pneumatico ricostruito l'omologazione (obbligatoria da settembre 2006) è attestata sempre dalla (E) seguita dal numero 109R e poi dal numero di omologazione.

Il pneumatico idoneo

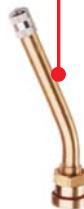
Misure e indici di carico/velocità sono stabiliti all'origine dal costruttore del veicolo secondo le norme vigenti e riportati sulla carta di circolazione. In caso di dubbi rivolgersi al rivenditore specialista o al costruttore del pneumatico.

I pneumatici dello stesso asse devono essere dello stesso tipo.

Verificare l'efficienza della valvola

La valvola è un elemento importantissimo che contribuisce alla perfetta tenuta del pneumatico quindi alla sua durata e sicurezza.

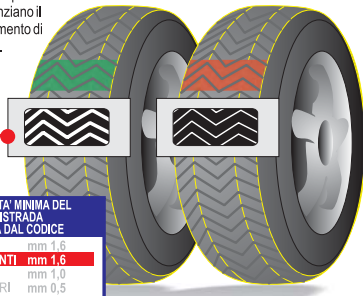
Assicurarsi inoltre della indispensabile tenuta del cappuccio valvola.



e il grado di usura

La profondità minima di 1,6 mm consentita dal Codice della strada è il requisito minimo da rispettare.

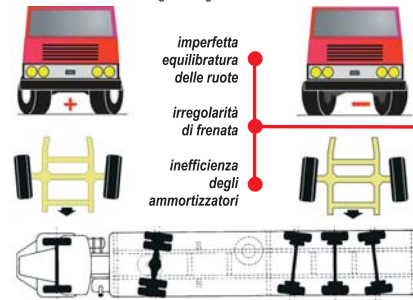
Il battistrada presenta "indicatori di usura" che evidenziano il raggiungimento di tale limite.



PNEUMATICI & SICUREZZA MEZZI PESANTI

Cause di consumi irregolari

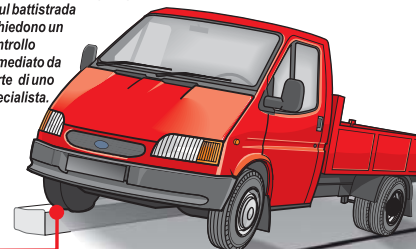
Un'errata geometria del veicolo può portare ad un'usura rapida e irregolare dei pneumatici, arrivando a compromettere il comportamento e la sicurezza. Altre cause di consumo irregolare legate ad anomalie meccaniche:



e conseguenze di eventi accidentali

Un controllo periodico permette di verificare le condizioni di uso del pneumatico (conseguenze di urti, strisciamenti ecc...).

Eventuali lesioni, tagli, rigonfiamenti sui fianchi o sul battistrada richiedono un controllo immediato da parte di uno specialista.



www.pneumaticisottocontrollo.it